

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 2° LOTTO DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA NOVARESE LUNGO LA S.P. 299 DELLA VALSESIA VARIANTE ALL'ABITATO DI BRIONA"

(COD. SCR 401NO15)

CUP F31B15000250002

CIG 6537974AD0

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte

società per azioni con socio unico

sede corso Marconi 10 - 10125 Torino

tel +39 011 6548311 - fax +39 011 6694665

cap.soc. € 1.120.000,00 i.v. - rea della CCIAA di Torino n. 1077627

c.f. e p. iva 09740180014 - www.scr.piemonte.it

Sommario

<i>Premesse</i>	<i>3</i>
<i>Art. 1 - Oggetto della prestazione</i>	<i>4</i>
<i>Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento</i>	<i>4</i>
<i>Art. 3 - Importo della prestazione di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>6</i>
<i>Art. 4 - Importo della prestazione opzionale di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	<i>7</i>
<i>Art. 5 - Attività relative alla progettazione, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>8</i>
<i>Art. 6 - Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 7 - Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	<i>12</i>
<i>Art. 8 - Modalità esecutiva delle prestazioni</i>	<i>14</i>
<i>Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell'incarico</i>	<i>18</i>
<i>Art. 10 - Modalità di Pagamento</i>	<i>19</i>
<i>Art. 11 - Penali relative alla progettazione definitiva e esecutiva.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 12 - Penali relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva</i>	<i>21</i>
<i>Art. 13 - Garanzie e assicurazioni</i>	<i>22</i>
<i>Art. 14 - Recesso e Risoluzione</i>	<i>22</i>
<i>Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio</i>	<i>22</i>
<i>Art. 16- Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico</i>	<i>22</i>

Allegati

<u>Allegato A</u> -	Progetto preliminare (su supporto informatico)
<u>Allegato B</u> -	Relazione geologico tecnica (su supporto informatico)
<u>Allegato C</u> -	Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (su supporto informatico)
<u>Allegato D</u> -	Delibera Provinciale n. 189 del 05/06/2012 relativa all'approvazione del progetto Preliminare

- Allegato E - Determinazione n. Provinciale 1326 del 22/04/2013 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione
- Allegato F - Particolare limite di intervento 1°/2° lotto
- Allegato G - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. n.143/2013 in merito alla Progettazione Definitiva
- Allegato H - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. n.143/2013 in merito alla Progettazione Esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- Allegato I - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. n.143/2013 in merito alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo
- Allegato L - “Linee Guida per la codifica dei documenti progettuali”;

Premesse

- a. con deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27 novembre 2002 è stato approvato il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;
- b. con deliberazione della Giunta Regionale n. 39-8809 del 19 maggio 2008, in attuazione dell'articolo 9, comma 4 della richiamata legge regionale 19/2007, è stato disposto il trasferimento a SCR Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008, degli interventi già assegnati ad ARES Piemonte;
- c. a seguito della predetta DGR n. 39-8809 del 19 maggio 2008, a decorrere dal 3 giugno 2008, SCR Piemonte S.p.A., secondo quanto disposto nella menzionata legge regionale, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi di ARES Piemonte;
- d. con disposizione del Presidente del Consiglio di Gestione di SCR n. 63 del 05/12/2014 sono stati rideterminati i quadri economici degli interventi del PII conclusi e collaudati con l'accertamento delle economie disponibili;
- e. Con D.G.R. n. 123-1877 del 20/07/2015 la Regione Piemonte, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata da SCR, ha deliberato di utilizzare le disponibilità finanziarie per attivare, tra l'altro, l'intervento in oggetto, individuando la stessa SCR quale soggetto attuatore (stazione appaltante)
- f. Con Determinazione del responsabile della Funzione Infrastrutture n.69 del 13/10/2015 è stato nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Claudio TRINCIANTI.
- g. Con successiva Determinazione del responsabile della Funzione Infrastrutture n. 77 del 22/10/2015 SCR ha preso atto del progetto preliminare precedentemente approvato dalla Provincia di Novara con

Delibera Provinciale n. 189 del 05/06/2012, predisposto dalla Società Nord Milano Consult s.r.l. e validato dal Responsabile del Procedimento della stessa Provincia in data 25/05/2012.

Art. 1 - Oggetto della prestazione

1. La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria:
 - a) Progettazione Definitiva di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
 - b) Progettazione Esecutiva di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (compreso il Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
 - c) (PRESTAZIONI OPZIONALI) Direzione dei Lavori ai sensi della Parte II, Titolo VIII del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., Contabilità e misura dei lavori ai sensi della Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa e assistenza al collaudo.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento

1. L'intervento in oggetto (lotto 2) interessa unicamente il Comune di Briona, in Provincia di Novara. L'opera costituisce il completamento della variante di Fara Novarese e Briona, lungo la S.P. 299 della Valsesia in Provincia di Novara, nel tratto compreso tra Novara e Borgomanero, inizialmente appaltata per intero dalla Provincia di Novara, e scissa successivamente in due lotti. Il lotto 1 (attualmente in fase di realizzazione) è stato "interrotto" prima del reinnesto della variante sulla S.P. 299, affinché, con il successivo lotto 2 (oggi da realizzare), anche i flussi di traffico di attraversamento del Comune di Briona, potessero essere deviati all'esterno del centro abitato (nel progetto inizialmente posto a base di gara infatti non era previsto il superamento dell'abitato di Briona).

2. Nelle previsioni della Provincia di Novara, desunte dall'elaborato "calcolo sommario della spesa e quadro economico" contenuto nel progetto preliminare, il costo del lotto 2 (Ipotesi "B" - TRATTO A3 – B) ammonta a 6,5 mln € di cui 3,75 mln € per lavorie 2,75 mln € per somme a disposizione della stazione appaltante.
3. A seguito delle verifiche effettuate da SCR e dalla Regione Piemonte sul calcolo sommario della spesa, l'intervento è stato finanziato con D.G.R. n. 123-1877 del 20/07/2015 per un importo complessivo di € 7.151.500,00 €.
4. L'intervento prevede opere stradali, opere idrauliche e interventi di mitigazione.
5. La tipologia contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è a corpo.
6. Il tempo stimato previsto per la realizzazione dei lavori è pari a 210 giorni naturali e consecutivi.
7. I lavori vengono di seguito sinteticamente descritti:
 - il tracciato avrà inizio in corrispondenza della rotatoria terminale del 1° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese della SP 299, collocata nel territorio del comune di Briona a nord-ovest dell'abitato, nei pressi dell'impianto di depurazione;
 - dalla rotatoria il tracciato della variante in progetto prosegue in direzione nord-sud in fregio all'esistente strada poderale per circa mt 650;
 - all'altezza dell'incrocio con la strada poderale proveniente dal cimitero di Briona la piattaforma stradale curva assumendo sostanzialmente un andamento ovest-est;
 - in corrispondenza della strada poderale di collegamento della frazione S. Michele è prevista la realizzazione di un'intersezione a rotatoria che consentirà il collegamento di detta frazione da e per l'abitato di Briona.
 - da questa rotatoria il tracciato prosegue sostanzialmente nella medesima direzione con l'inserimento di un'ulteriore curva a circa mt 200 dall'innesto con l'esistente;
 - una seconda rotatoria è prevista nelle aree comprese tra l'area di servizio carburanti e la carrozzeria esistenti, e risulta a circa mt 180 a sud del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia;

- dal punto di vista altimetrico la piattaforma stradale risulterà, come nel tratto relativo al 1° lotto, in rilevato rispetto al piano campagna di circa mt 1,50, anche per consentire la garanzia della continuità idraulica dei fossi irrigui;
- la continuità della viabilità secondaria di accesso ai fondi agricoli coltivati sarà garantita dalla realizzazione di viabilità poderali non pavimentate lungo il percorso della variante e dal punto di vista altimetrico risulteranno sostanzialmente a piano campagna.
- la sezione stradale della variante prevista è quella della strada extraurbana secondaria di categoria C1, come prescritto dal D.M. 05/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- la larghezza totale della piattaforma stradale è pertanto di 13,00 mt di cui 10,50 mt pavimentati;
- la viabilità ponderale avrà una piattaforma non pavimentata di larghezza pari a mt 4,00;
- per garantire i requisiti di continuità idraulica dei fossi irrigui è prevista la realizzazione di tombini idraulici in corrispondenza di tutti i punti di intersezione;
- sono inoltre previsti interventi di mitigazione volti alla compensazione delle aree boscate oggetto di trasformazione, alla tutela e accessibilità faunistica in attraversamento della piattaforma stradale e al rinverdimento delle aree intercluse delle rotatorie, delle scarpate e nelle aree alla base dei rilevati stradali.

8. Ulteriori dettagli relativi all’opera sono desumibili dal progetto preliminare e dagli altri allegati al presente capitolato.

Art. 3 - Importo della prestazione di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. L’importo a base d’asta per l’affidamento dei servizi d’ingegneria di cui all’art. 1, lettere a) e b) , è pari a **€146.930,58** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

a) Progettazione definitiva	€ 98.122,24
b) Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di	€ 48.808,34

progettazione	
TOTALE	€ 146.930,58

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n.143, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate (Allegato G –progettazione definitiva; Allegato H – progettazione esecutiva) al presente Capitolato.
- L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è quello risultante dal ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva oltre gli oneri di legge.
- L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori ad ogni fase progettuale.
- L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art. 4 - Importo della prestazione opzionale di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

- L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera c), è pari a € **118.470,96** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

a) Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo (PRESTAZIONI OPZIONALI)	€ 118.470,96
--	---------------------

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n.143, meglio specificato nella parcella professionale allegata (Allegato I – Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento

per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo) al presente Capitolato.

3. L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni viene rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.
5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art. 5 - Attività relative alla progettazione, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Progetto Preliminare e gli altri allegati al presente capitolato, costituiscono elemento contrattuale vincolante per la fase di progettazione, che deve essere svolta nel rispetto delle esigenze e delle indicazioni progettuali.
3. Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., la progettazione viene sviluppata secondo tre progressivi livelli di definizione: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
4. La documentazione progettuale da produrre nelle due fasi ancora da effettuare deve rispettare i contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni I – II – III e IV, ovvero:
 - progetto definitivo: ai sensi degli artt.24 - 32 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato d'inserimento urbanistico;

- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale, ove previsto dalle vigenti normative, ovvero studio di fattibilità ambientale, ovvero documentazione per verifica asseverabilità alla V.A.S.;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo;
- l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera l);
- progetto esecutivo: ai sensi degli artt.33 - 43 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - j) capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
 - k) piano particellare di esproprio.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 6 - Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico certificazione della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dalla Parte II, Titoli VIII, IX e X del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., ed, inoltre:
 - fornisce al Responsabile del Procedimento assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
 - osserva e accerta l'osservanza, da parte dell'esecutore dei lavori, degli adempimenti in materia di subappalti e di sub-contratti;
 - produce, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

L'Ente Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;

- fornisce al Responsabile del Procedimento, contestualmente all'emissione dello Stato d'Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte dell'Ente Appaltante;

- organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissati in accordo con il R.U.P. e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati;
- garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
- svolge tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- propone la redazione di perizie di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art.132 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dandone immediata comunicazione al R.U.P., contenente una dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto Responsabile del Procedimento e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- restituisce all'Ente Appaltante, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati *as-built* prodotti dall'impresa esecutrice (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf;
- accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dall'Ente Appaltante;
- ai fini del collaudo dell'intera opera, assiste il collaudatore statico e la Commissione di collaudo – tecnico amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
- si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi, quindi, anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere). I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi dal Direttore Lavori all'Ente Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza almeno settimanale;

- provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il Responsabile del Procedimento.

Art. 7 - Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..
3. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:
 - verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso, a cura del Responsabile del Procedimento, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
 - in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ex art.118, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a) richiede a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere copia del piano operativo di sicurezza e ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
 - b) verifica, per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
 - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali

comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia: presso quale Registro delle Imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, la cittadinanza, la data di nascita e il luogo di residenza (i) del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di ditta individuale, (ii) dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, (iii) dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, (iv) degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, le società cooperative e le società di capitali, nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
- documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo/i del/i rappresentante/i dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- elenco dei lavoratori risultanti dal "libro unico" e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.;
- una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di

interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:

- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
 - sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
 - produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

Art. 8 - Modalità esecutiva delle prestazioni

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento di cui all'art.10 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e agli artt.9 e 10 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.1, lettere a), b) c) , durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.
3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.

4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la loro stretta e personale responsabilità dell'incaricato e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.
5. In merito alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione**:
- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.1, lettere a), b), deve possedere, al suo interno, le competenze necessarie per la predisposizione delle relazioni geologiche.
 - b) Il tecnico che svolge il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.
 - c) Il gruppo di lavoro per i servizi di progettazione, oltre alle competenze nel suo complesso di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma, deve garantire un numero minimo di 4 (persone) persone, assicurando le seguenti competenze:
 - I. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche;
 - II. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di progettista idraulico e impiantistico;
 - III. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di geologo;

- IV. n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi, avente funzioni di Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ex art. 91 del D.Lgs. 81/2008.
- d) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'*iter* autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all'approvazione delle varie fasi progettuali devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Ente Appaltante, se riconducibili a responsabilità progettuale, a discordanze rispetto agli atti posti a base di gara o, comunque, prevedibili in base alla «*best practice*» in materia di progettazione.
- e) La progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- f) Il progetto, in tutte le sue fasi, sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
- g) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto definitivo dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente.
- i) La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art.53 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.

- j) L'attività di verifica potrà essere sviluppata *in progress*; pertanto, l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile del Procedimento.
- k) Ogni livello progettuale deve superare il controllo di cui sopra ai fini della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante per il prosieguo dell'*iter* progettuale.
- l) Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. prima della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante per la messa in gara nell'appalto dei lavori.
- m) Il progetto a livello definitivo deve essere trasmesso in 5 (cinque) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
- n) Il progetto esecutivo deve essere trasmesso in 4 (cinque) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
- o) Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto definitivo ed esecutivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.
- p) L'affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del Responsabile del Procedimento, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
- q) Il progetto, nelle sue parti specialistiche, deve necessariamente essere sottoscritto da professionisti in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali definiti dalle normative tecniche di settore.

6. In merito alle prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse:

- a) La Direzione dei Lavori deve garantire un numero minimo di 3 (tre) persone, assicurando le seguenti competenze:

I. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di Direttore dei Lavori;

II. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di direttore operativo idraulico e impiantistico;

III. n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi, avente funzioni di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

- b) È richiesta la presenza continuativa durante l'esecuzione dei lavori di almeno un componente dell'Ufficio di Direzione Lavori (considerando anche che l'esecuzione dei lavori può avvenire su più turni giornalieri).

Art. 9 - Termini per lo svolgimento dell'incarico

1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del Procedimento.
2. In merito alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva**:
 - a) il Progetto Definitivo dovrà essere consegnato a S.C.R. entro **60** (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara;
 - b) il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato a S.C.R. entro **45** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.
3. In merito alle **prestazioni opzionali** di **Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
 - a) per la stima del tempo di prestazione del servizio Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo, si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto, pari a **210** (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte dell'Ente Appaltante del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera. Si specifica che dalla data di approvazione del progetto esecutivo

all'effettivo inizio della prestazione opzionale di cui al presente punto, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

Art. 10 - Modalità di Pagamento

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Ente Appaltante, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.
2. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata A/R, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.
3. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva**, sarà corrisposto, con le seguenti modalità di pagamento:

a) **progettazione definitiva:**

- I. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.3, comma 1, lettera a) come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. dal momento della ricezione, da parte del professionista, della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che dispone l'inizio dell'attività di progettazione definitiva;
- II. pagamento del saldo di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art.3, comma 4, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte di S.C.R.

b) **progettazione esecutiva:**

- I. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) come depurato dello sconto offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. dal momento della ricezione, da parte del professionista, della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che dispone l'inizio dell'attività di progettazione esecutiva;
- II. pagamento del saldo di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art.3, comma 4, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere

inviata a S.C.R. ad avvenuta pubblicazione del bando di gara dei lavori relativi al progetto esecutivo da parte di S.C.R.

4. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle **prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:
 - a) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.4, comma 1, lettera a) come depurato dello sconto offerto in sede di gara, calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti risultante dagli stati di avanzamento lavori, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. dall'emissione del certificato di pagamento all'impresa esecutrice;
 - b) pagamento del saldo di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art.4, comma 4 e dedotti i pagamenti in acconto di cui alla lettera a), entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.
5. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti.
6. Le fatture dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, ad S.C.R. - Piemonte S.p.A., Corso Marconi n. 10 10125 Torino, P. IVA 09740180014. SCR è soggetta agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFYLUP.
7. Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).
8. SCR non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico; non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.
9. In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D. Lgs. n. 231/2002.

10. La capogruppo, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà attestare la regolarità delle fatture emesse dalle componenti del raggruppamento con una nota da inviarsi a parte mediante posta certificata.
11. Il pagamento avverrà mediante unico bonifico in favore del Capogruppo.

Art. 11 - Penali relative alla progettazione definitiva e esecutiva

1. L'Ente Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui al precedente art.5, secondo le modalità e i termini indicati all'art.8 e all'art.9 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Ente Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Ente Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 12 - Penali relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva

1. L'Ente Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui ai precedenti artt.6 e 7, secondo le modalità e i termini indicati all'art.8 e all'art.9 del presente Capitolato, sarà

soggetto ad una penale pari all'0,3‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Ente Appaltante di richiedere il maggior danno.

3. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Ente Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 13 - Garanzie e assicurazioni

1. Si richiama quanto specificato nel Disciplinare di Gara in merito a tale tematica.

Art. 14 - Recesso e Risoluzione

1. Si richiama quanto specificato nello Schema di Contratto in merito a tale tematica.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Ente Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 16- Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico

1. Il Responsabile del Procedimento di S.C.R. per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di cui trattasi è l'ing. Claudio TRINCIANTI.